



COMUNE di EDOLO

Provincia di Brescia

25048 EDOLO (BS) Largo Mazzini n. 1 - Tel. 0364/773037 Fax 0364/71162

e-mail: uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it

AREA TERRITORIO ED URBANISTICA

Prot. n° 2516

Edolo, 10/03/2026

OGGETTO: Provvedimento di certificazione di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 167 comma 5 e 181 comma 1-quarter del Decreto Legislativo n. 42/2004 e smi, rilasciato al Sig. Beltracchi Massimo, relativamente alla Pratica Edilizia n. 8308.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i.;
- la Legge Regionale 11.03.2005 n. 12 e s.m.i.;

Considerato che il Sig. Beltracchi Massimo ha presentato istanza di compatibilità paesaggistica in data 03/07/2025 prot. n. 6497 per le opere eseguite in assenza di autorizzazione paesaggistica per **“Spostamento di alcune aperture e per ampliamento del fabbricato in via Gennaro Sora n°33 foglio 92 mappale 199 NCT di Edolo”**;

Accertato che le opere richieste rientrano fra quelle le cui funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione sono state attribuite a questo Ente ai sensi dell'art. 80 della succitata L.R. n. 12/2005 e smi;

Accertato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base al vincolo di cui all'art. 142 lett. “c” del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i.;

Considerate:

- le motivazioni del vincolo;
- il parere favorevole della Commissione del Paesaggio espresso nella seduta del 25/11/2025 verbale n. 1;

Preso atto che, con nota a mezzo PEC prot. n. 11425 del 26/11/2025, si è provveduto a trasmettere la documentazione presentata dall'interessato alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia e Bergamo;

Considerato che:

- entro il termine di 90 giorni (decorso il 26/02/2026) dal ricevimento della documentazione suddetta non risulta rilasciato il prescritto e vincolante parere previsto dall'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 42/04 e smi;
- in caso di mancata espressione del parere vincolante entro il termine sopra indicato, è previsto che l'Amministrazione competente ne prescinda e rilasci l'autorizzazione;

Accertata la compatibilità paesaggistica per i casi indicati dall'art. 167, comma 4, del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e smi:

- ☒ per i lavori, realizzati in assenza di autorizzazione paesaggistica, che non hanno determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;
- ☐ per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;
- ☐ per i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e smi;

CERTIFICA
ai sensi degli artt. 167 e 181 del Decreto Legislativo 42/2004 e smi

la compatibilità paesaggistica relativa alle opere di **“Spostamento di alcune aperture e per ampliamento del fabbricato in via Gennaro Sora n°33 foglio 92 mappale 199 NCT di Edolo”**, di cui agli elaborati progettuali allegati alla richiesta di compatibilità paesaggistica presentata dal Sig. Beltracchi Massimo in data 03/07/2025 prot. n. 6497 P.E. n. 8308, in quanto le stesse non hanno determinato danno ambientale per le motivazioni esposte in premessa;

DISPONE

1. l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 167 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i., quantificata, come da art. 83 della L.R. 11.03.2005 n. 12 e smi, in Euro 500,00 (euro cinquecento/00) che il trasgressore ha provveduto al pagamento in data 23/01/2026, come da bollettino depositato in atti;
2. l'affissione del presente provvedimento all'albo online per un periodo di 15 giorni consecutivi;
3. la trasmissione del presente provvedimento alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia e Bergamo, ai competenti uffici della Regione Lombardia ed al richiedente;
4. contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
5. in base alle disposizioni dell'art. 146, comma 12 del D.Lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

Il Responsabile del Procedimento
F.to (geom. Morena Piloni)

La Responsabile dell'Area
F.to (ing. Raffaella Bonetti)